

# **1. Presentazione della struttura**

## ***1.1 Denominazione dell'ente che eroga il corso***

Istituto Change s.c.s. ONLUS. Via Valperga Caluso 32 – 10125 Torino (TO). CF/P. IVA 08104570018. Tel. 0116680706, web [www.istitutochange.it](http://www.istitutochange.it), email [segreteria@istitutochange.it](mailto:segreteria@istitutochange.it)

## ***1.2 Rappresentante legale***

Mauro Doglio

## ***1.3 Responsabile didattico***

Mauro Doglio, Milena Sorrenti

## ***1.4 Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)***

Pierangela Marocco

## ***1.5 Corpo docente***

### **1.5.1 Mauro Doglio**

Laureato in filosofia, formatore, counsellor, iscritto ad AssoCounselling come Supervisor Counselor – Trainer Counselor (n° di iscrizione REG-A1257-2013). Ha insegnato per molti anni nella scuola media inferiore e superiore. Si è occupato di comunicazione dedicandosi in particolare ad aggiornare gli strumenti della retorica classica. Ha lavorato con gruppi di insegnanti sul rapporto tra mezzi di comunicazione di massa ed educazione pubblicando sull'argomento diversi testi. Si interessa del pensiero di Gregory Bateson e da anni collabora con il circolo Bateson di Roma. È presidente di CHANGE, docente, supervisore e direttore-responsabile del corso triennale di counselling sistemico-narrativo, conduce giornate di aggiornamento e incontri di supervisione per counsellor, svolge attività di formazione sui temi della comunicazione e del counselling in ambito sociale, educativo, scolastico, sanitario e aziendale. Ha pubblicato saggi e articoli sui temi della comunicazione e del counselling sistemico.

### **1.5.2 Milena Sorrenti**

Laureata in filosofia, educatrice, formatrice, counsellor, iscritta ad AssoCounseling come Supervisor counselor–Trainer counselor (n° di iscrizione REG. A1236-2013). Per anni si è occupata della progettazione e dell'attuazione di percorsi di inclusione sociale per persone sofferenti di disagio psichico e della realizzazione di iniziative di sviluppo di comunità in aree cittadine coinvolte da progetti di riqualificazione urbana. A CHANGE è docente, supervisore e responsabile della progettazione didattica del corso triennale di counselling, conduce giornate di aggiornamento e incontri di supervisione per counsellor, svolge attività di formazione sui temi della comunicazione e del counselling in ambito scolastico, sociale, educativo e sanitario, gestisce un servizio di counselling rivolto agli adulti in difficoltà e sportelli di ascolto scolastici rivolti ad adolescenti, insegnanti e famiglie.

### **1.5.3 Roberta Ravizza**

Educatrice professionale, formatrice, counsellor, iscritta ad AssoCounseling come Supervisor Counselor – Trainer Counselor (n° di iscrizione REG.-A1237-2013). Ha lavorato per anni nella cooperazione sociale progettando e gestendo servizi per minori e anziani. Attualmente svolge attività di progettazione e consulenza per imprese sociali. A CHANGE è docente e supervisore nel corso triennale di Counselling, conduce giornate di aggiornamento e incontri di supervisione per counsellor, svolge attività di formazione sui temi della comunicazione e del counselling in ambito sociale, educativo, scolastico e sanitario, gestisce un servizio di counselling rivolto agli adulti in difficoltà e sportelli di ascolto scolastici rivolti ad adolescenti, insegnanti e famiglie.

### **1.5.4 Silvana Quadrino**

Psicologa, psicoterapeuta sistemica, formatrice, counsellor. Iscritta all'Albo Psicoterapeuti della Provincia di Torino (iscrizione n° 835 del 23/09/89); iscritta ad Assocounseling come Supervisor Counselor – Trainer Counselor (n. di iscrizione A1266-2013). Laureata in pedagogia, specializzata in psicologia clinica e dell'età evolutiva, si è formata alla scuola di Terapia Familiare di Milano negli anni '70. Ha affiancato fin dall'inizio della sua attività il lavoro di formatrice a quello di psicoterapeuta. Da queste esperienze nasce, nella seconda metà degli anni '80, il metodo del counselling sistemico che è alla base delle attività dell'Istituto CHANGE da lei fondato nel 1989. A CHANGE si occupa della formazione e della supervisione dei counsellor, conduce giornate di aggiornamento e incontri di supervisione per counsellor, svolge attività di formazione sui temi della comunicazione e del counselling in ambito sanitario, sociale, educativo, è responsabile della progettazione delle attività formative in tutti gli ambiti della sanità. Ha pubblicato saggi di grande rilevanza sulla gestione del colloquio di counselling e sull'utilizzazione delle abilità di counselling sistemico in ambito sanitario.

### **1.5.5 Giorgio Bert**

Medico, già Libero Docente di Semeiotica Medica all'Università di Torino, socio fondatore di CHANGE. A partire dalla fine degli anni '80 ha approfondito lo studio sulla comunicazione medico-paziente, sugli aspetti sistemici della salute e della malattia, sulla medicina narrativa, sulla logica del ragionamento clinico. La necessità di affiancare alla medicina evidence based, una medicina più aperta agli aspetti umanistici, relazionali, comunicativi, creativi del rapporto medico-paziente, lo ha portato ad approfondire e ad elaborare un metodo di counselling applicabile agli ambiti sanitari. A CHANGE è docente del corso professionale sui temi della narrazione, si occupa della qualità scientifica di convegni e altri eventi culturali, è responsabile delle EdizioniChange. Autore di molti testi sulla medicina sociale, la metodologia clinica e sulla comunicazione in ambito sanitario, ha recentemente pubblicato uno dei più importanti testi italiani di Medicina Narrativa.

## **1.6 Presentazione**

L'Istituto Change è stato fondato nel 1989 da Silvana Quadrino, Giorgio Bert e Manuela Olia con l'obiettivo di diffondere e sviluppare il metodo del counselling sistemico che i fondatori avevano cominciato a strutturare e a utilizzare per la formazione di professionisti sanitari, insegnanti, operatori sociali fin dal 1985. Negli anni successivi si sono uniti al gruppo dei fondatori Mauro Doglio, Roberta Ravizza e Milena Sorrenti. Altri counsellor e formatori collaborano al progetto formativo.

Dal 1991 Change ha cominciato a proporre corsi di counselling sistemico, dapprima biennali poi triennali.

Attualmente CHANGE ha la propria sede formativa a Torino, in via Valperga Caluso 32.

CHANGE propone ogni anno il corso triennale di counselling con il metodo che oggi definiamo sistemico–narrativo, che integra l'approccio sistemico originario con il metodo narrativo che il gruppo docente ha sviluppato e diffuso negli ultimi anni, sia nella formazione dei counsellor che nella formazione dei professionisti.

Oltre al corso triennale di counselling sistemico-narrativo CHANGE svolge le seguenti attività:

- Corsi di aggiornamento per counsellor
- Incontri di supervisione individuali o di gruppo per counsellor e per professionisti della relazione di aiuto
- Corsi di abilità comunicative con approccio sistemico-narrativo attuati nella nostra sede e rivolti a professionisti sanitari, operatori sociali, educatori, insegnanti
- Interventi di formazione alla comunicazione a orientamento sistemico-narrativo in ambito scolastico, socio-educativo, sanitario e aziendale svolti presso istituti scolastici, aziende sanitarie, ordini e collegi professionali, enti locali, aziende
- Convegni sui temi della comunicazione, della sistemica e del counselling
- Attività editoriali (EdizioniChange)
- Gestione di sportelli di ascolto scolastici rivolti ad adolescenti, insegnanti e famiglie
- Gestione di servizi di counselling finalizzati alla costruzione di progetti di riequilibrio rivolto a persone e nuclei familiari in difficoltà

Change è partner di altre agenzie territoriali e soggetti istituzionali per la realizzazione di interventi a sostegno di persone e famiglie.

## **1.7 Costi**

1.900,00 euro IVA esente

## **2. Presentazione del corso**

### **2.1 Titolo del corso**

Abilità di counseling sistemico-narrativo

### **2.2 Obiettivi**

Il corso di Abilità di Counselling Sistemico-Narrativo, che per la nostra organizzazione coincide con il Primo Anno del Corso Triennale di Counselling Sistemico-Narrativo, prevede 186 ore di formazione ed è mirato a costruire le abilità di counselling, fondamentali per il counsellor e per ogni professionista della relazione di aiuto.

Le lezioni sono declinate nei seguenti moduli:

- moduli sulla teoria sistemica e sulla teoria narrativa
- moduli di conoscenza di sé costruiti con il metodo autobiografico e con l'approccio narrativo per una comprensione profonda del proprio stile comunicativo, delle proprie premesse e pregiudizi
- moduli sulle abilità comunicative, relazionali e sugli strumenti per la gestione delle relazioni interpersonali: ascolto, utilizzo delle domande, struttura del colloquio nella propria professione, dare e ricevere informazioni, struttura della relazione di aiuto
- moduli sulla chiarificazione della netta distinzione fra l'esercizio del counselling come professione e le abilità di counselling all'interno di una professione della relazione e dell'aiuto

Tale percorso formativo è indirizzato all'acquisizione delle abilità di counselling e solo il momento finale - gli ultimi incontri, per un totale 14 ore - sono dedicati all'apertura verso il secondo e il terzo anno, che nel nostro percorso sono chiaramente centrati sulla professione di counsellor.

### **2.3 Metodologia d'insegnamento**

La metodologia di insegnamento è interattiva, favorita anche dalla dimensione ridotta del gruppo classe (max 15 discenti): si alternano momenti frontali, momenti di utilizzo e condivisione delle esperienze dei partecipanti, momenti di riflessione comune, lavori di gruppo, role playing e utilizzo di stimoli derivanti da letture di saggi, film, romanzi.

### **2.4 Struttura del corso**

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 186

### **2.5 Organizzazione didattica**

Il corso è organizzato in sessioni formative mensili: il venerdì pomeriggio e tutto il sabato, più un seminario e un convegno che prevedono la partecipazione dei corsisti dei tre anni del corso.

Gli allievi vengono accompagnati nel loro percorso di apprendimento da un docente del corso con funzione di tutor-supervisore.

## **2.5.1 Criteri di ammissione**

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, etc.).
- c) Se l'iscritto al primo anno del corso, dedicato all'acquisizione delle Abilità di counselling, intende proseguire al fine di conseguire il titolo di counsellor sistemico-narrativo, è necessario possedere il requisito della laurea triennale o i requisiti alternativi previsti dal regolamento AssoCounseling.

## **2.5.2 Modalità di ammissione**

- a) Massimo allievi iscrivibili: 15.
- b) Per essere ammessi al corso è necessario: effettuare un colloquio vicendevolmente conoscitivo con i responsabili del corso.

## **2.5.3 Valutazione delle competenze acquisite**

All'allievo è richiesta la redazione di una tesi finale attraverso la quale dimostri di saper applicare alla propria professione le competenze acquisite. La tesi verrà presentata in plenaria nelle giornate finali del corso. È richiesta inoltre l'elaborazione di una scheda-libro finalizzata all'applicazione della logica sistemica su un modello predisposto dal corpo docente. Sono inoltre previste 9 ore in aula di autovalutazione-valutazione delle competenze acquisite.

## **2.5.4 Assenze**

Tutte le assenze sono recuperabili attraverso letture, approfondimenti e/o colloqui specifici con il tutor-supervisore e/o i docenti.

## **2.5.5 Materiale didattico**

Il materiale didattico (slide degli interventi formativi, articoli) viene inviato in modalità elettronica. I corsisti devono invece procurarsi i testi indicati nella bibliografia del corso.

## **2.6 Documenti da rilasciare al discente**

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

### 3. Programma del corso

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	13	Doglio, Sorrenti, Ravizza
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	28	Doglio, Olia, Ravizza
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	27	Sorrenti, Ravizza
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	27	Sorrenti, Doglio
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	Doglio, Sorrenti, Ravizza
Verifica delle competenze acquisite	24	Doglio, Sorrenti
Introduzione al counseling come professione	14	Quadrino, Ravizza
Seminario e convegno annuali	24	Bert, Quadrino, Doglio, Ravizza, Olia, Sorrenti
Giornate finali di condivisione delle riflessioni effettuate nel lavoro delle tesi, delle tesine, delle schede libro e degli apprendimenti individuali e del gruppo	13	Bert, Quadrino, Doglio, Ravizza, Olia, Sorrenti
Totale insegnamenti	186	\

## 4. Bibliografia del corso

S. Quadrino, 2015, IL COUNSELING, L'INTERVENTO CHE NON CURA, in Psicologia di Comunità, Franco Angeli, Milano,

Bert-Doglio-Quadrino, LE PAROLE DEL COUNSELLING SISTEMICO, ed. Change.

Watzlawick et al, 1978, LA PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA., ed. Astrolabio

M. Doglio, PARLARE PER TUTTI. ARTE DI COMUNICARE E RELAZIONI UMANE, Lupetti editore

S. Quadrino, CAPIRE, CAPIRSI, , Ed. Change

S. Quadrino, IL PROFESSIONISTA SANITARIO E LE COMPETENZE DI COUNSELLING. IL METODO E LE TECNICHE DI BASE - Ed. Change

Mauro Doglio, 2019, MODI DI DIRE. ABILITA' DI COUNSELLING SISTEMICO PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO A SCUOLA - ed. Change,

D. Demetrio, 1996, RACCONTARSI. L'AUTOBIOGRAFIA COME CURA DI SÉ, Raffaello Cortina Editore, Milano,

P. Watzlawick, 1984, ISTRUZIONI PER RENDERSI INFELICI, ed. Feltrinelli

## **5. Programmi sintetici**

### ***5.1 Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling***

La storia del counselling rappresenta un importante momento di acquisizione di consapevolezza per i corsisti, di particolare importanza in un momento storico come questo, in cui ci si interroga sui confini delle professioni di aiuto. Durante le lezioni vengono ripercorsi i principali passaggi del percorso che ha portato a sviluppare l'intervento di aiuto che oggi chiamiamo counselling. A partire da un chiaro inquadramento della storia della professione, viene chiarita la differenza tra counselling e intervento professionale svolto con abilità di counselling. In particolare, vengono messe in evidenza le differenze di contesto, finalità dell'intervento e strumentazione utilizzata.

### ***5.2 Comunicazione efficace. Teorie e modelli***

L'obiettivo è di fornire ai corsisti una base teorica che dia ragione dell'uso delle tecniche e degli strumenti che caratterizzano le abilità di counselling. Coerentemente con il nostro modello teorico vengono trattati i concetti basilari della comunicazione in ottica sistemica (Quadrino 2005; Watzlawich e al. 1971), la struttura dell'accoglienza e dell'ascolto (Schulz Von Thun 2015), la logica dell'esplorazione (Doglio 2018). Vengono anche presentati aspetti legati al passaggio di informazione, considerato come momento rilevante nelle professioni di aiuto.

### ***5.3 Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo***

Le predisposizioni di base dell'operatore dotato di abilità di counselling, come quelle richieste al counsellor, sono caratterizzate da una serie di atteggiamenti mentali che favoriscono la costruzione di una relazione buona abbastanza per raggiungere i risultati professionali. Questi stessi atteggiamenti mentali sono di fondamentale importanza per favorire un ascolto attivo. Obiettivo del percorso è di portare i discenti all'acquisizione di una mentalità aperta, capace di accogliere la diversità, di esplorare il sistema dell'altro con metodo e con sana curiosità, di non muoversi troppo in fretta spinti dall'idea di avere capito cosa l'altro pensa o vuole.

### ***5.4 Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo***

Un professionista che utilizza le abilità di counselling deve essere in grado di utilizzare una comunicazione assertiva, per fare questo è necessaria una riflessione sul proprio stile comunicativo che permetta di mettere in luce i propri punti di forza e le proprie criticità. A questo scopo il percorso prevede diversi momenti di conoscenza di sé, come laboratori autobiografici e seminari dedicati alla riflessione sui propri pregiudizi e sulle proprie modalità comunicative.

### ***5.5 La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci***

Il percorso prevede una parte dedicata alla gestione delle dinamiche conflittuali, estremamente necessaria vista la complessità dei contesti lavorativi in cui operano la maggioranza dei corsisti che desiderano acquisire le abilità di counselling. L'insegnamento è caratterizzato da un'ampia riflessione teorica sul tema, in modo da definire utilmente il concetto di conflitto in base ai principi della sistemica, e dalla proposta di strumenti comunicativi efficaci per

intervenire quando ci si trova in presenza di conflitti ma soprattutto per agire preventivamente, in modo da limitarne l'insorgenza intervenendo in modo protettivo ed ecologico sulle dinamiche relazionali del sistema.